



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. REGGIO CALABRIA

HOUSTON... HOUSTON

WE HAVE A PROBLEM!!!!

Siamo a Reggio Calabria, nel mese di Novembre del 2020, nella “Banca per un mondo che cambia” e capita sempre più di frequente di chiedersi, stante il perdurare di criticità che con certissima puntualità si ripetono incessantemente, dove sia finita la tanto declamata attenzione ai clienti e se quest’ultima sia una responsabilità che ricade solo sulle colleghe ed i colleghi della Filiale.

È trascorso solo qualche giorno dall’ennesimo incidente informatico che, in questa circostanza, ha comportato, in coincidenza con l’accredito delle pensioni, la cancellazione delle facilitazioni sui conti in convenzione con la contestuale liquidazione delle competenze. A completamento della disastrosa giornata vissuta in Filiale si è ripetuta l’ormai cronica assenza, come ad ogni inizio mese, di contante – a causa della mancata sovvenzione - in tutti gli ATM, pur a fronte di una “esternalizzazione” che avrebbe dovuto garantire la puntuale efficienza (sigh!!!) di tale servizio.

Non vi è funzione Banca che non sia a conoscenza di questo annoso e ciclico problema, tutti ascoltano, o, forse meglio, “sentono”, ma **NESSUNO** interviene.

Per quanto ovvio, l’effetto della concomitanza delle suddette criticità ha determinato le comprensibilissime e umanissime proteste della clientela a dir poco inferocita.

Numerosi, nel corso della giornata, sono stati gli interventi della forza pubblica che unitamente alle colleghe e ai colleghi - per chi non lo sapesse, la sede di Reggio è l’unica, per “lungimirante” scelta aziendale, Filiale della nostra città in cui è possibile effettuare operazioni con contante allo sportello - ha dovuto placare gli animi degli esagitati clienti, alcuni dei quali, tra l’altro, a causa della cancellazione del fido di conto corrente, erano impossibilitati a prelevare presso le altre Banche per la figurativa mancanza di disponibilità.

Tutto ciò non poteva che impattare sulle colleghe e i colleghi che, seppur esausti e con carichi di lavoro inumani, continuano ogni giorno a garantire l’apertura delle Filiali nonostante l’EMERGENZA PANDEMICA che ha contribuito ad amplificare gli effetti delle scelte scellerate di riduzione degli organici sul nostro territorio messe in atto negli anni ma con maggiore recrudescenza negli ultimi tempi nonostante il COVID e da sempre fortemente contestate da tutte le OO.SS.

La situazione di stress vissuta continuamente, a fronte delle lamentele e delle vibrante proteste dei clienti che non mancano di mostrare la loro insoddisfazione, ha raggiunto ormai livelli di guardia. **Quotidianamente assistiamo increduli ed esterrefatti ad un continuo, progressivo ed inarrestabile decadimento dei servizi alla clientela e delle precarie, a voler essere ottimisti, condizioni di lavoro delle colleghe e dei colleghi.**

Si respira di contro un’aria di “disimpegno”, mix di superficialità e incompetenza, a tutti i livelli tanto che appare che le problematiche vengano eluse o comunque si scelga di continuare a “navigare a vista” senza prendere atto della oggettiva realtà dei fatti.



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. REGGIO CALABRIA

A più riprese come OO.SS. abbiamo denunciato, offrendo peraltro la nostra collaborazione per la ricerca di soluzioni, il progressivo sfacelo dell'azienda sul territorio; un'azienda che ribalta le proprie inefficienze sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori delle Filiali, che, nonostante tutto, grazie al forte senso del dovere, al rispetto e alla grande considerazione, LORO SÌ, verso la clientela, continuano con ostinazione quotidiana a lottare contro quelli che, senza timore di smentita, sono veri e propri "muri di gomma".

Non può essere solo l'esigenza di contenimento dei costi a guidare le scelte.

Speravamo, ma le nostre aspettative sono state disattese, che almeno a livello Regionale si riuscisse a fare la differenza, tendendo nel giusto conto il "VALORE" ed il "SACRIFICIO" che le colleghe ed i colleghi hanno speso e stanno continuando a spendere in questa CRISI PANDEMICA!!

La nostra comprensione, il nostro comportamento serio e responsabile, è stato travisato e, ancora peggio, considerato come una sorta di tacita e silenziosa subalternità a tutte le scelte e le politiche aziendali territoriali.

Niente di più sbagliato!

Le colleghe ed i colleghi oramai sono ESAUSTI oltre che STANCHI e noi stiamo esaurendo la pazienza e qualsivoglia dose di "responsabilità".

Ci aspettiamo una presa di consapevolezza seria, responsabile e fattiva che modifichi in tempi stretti e certi tale situazione, attraverso soluzioni che dimostrino rispetto e attenzione verso le colleghe ed i colleghi e riportino un clima aziendale vivibile.

Anche in questa occasione, chi doveva aiutare i clienti ad alzare la saracinesca, ha concretamente e per l'ennesima volta dimostrato di essere presente, di contro, ahinoi, proprio come nel video (sarà un caso???) della campagna pubblicitaria che va in onda sulle reti televisive in questi giorni, **la sala del Centro di controllo appare miseramente e mestamente vuota!!**

Continueremo a portare avanti e fino in fondo il nostro ruolo con fermezza e determinazione - avendo, come sempre, l'obiettivo di essere il concreto e disinteressato punto di riferimento ad esclusivo servizio delle lavoratrici e dei lavoratori - con la consapevolezza che è assolutamente condivisibile quanto saggiamente sosteneva il premio Nobel Rita Levi - Montalcini "**nella vita non bisogna mai arrendersi alla mediocrità, bensì uscire da quella zona grigia in cui tutto è abitudine e rassegnazione passiva**".

Reggio Calabria, 13 novembre 2020

LE RR.SS.AA. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. REGGIO CALABRIA